



*Cittadini, non sudditi*

# terzo millennio

Periodico di Informazione politico - culturale

Ottobre 2015/7 - Redazione: c.so Salvemini, 54/A - 10137 Torino - cell. 333.6445065

Direttore responsabile: Nicola Cassano

PER NON FARCI VENIRE IN  
EUROPA, DOVETE FERMARE  
LA GUERRA!



Un tredicenne siriano  
da Budapest

Non sono normali.

L'Europa nel pallone!

*di nicola cassano*

**LA** fiumana umana di asilanti e migranti economici che premono ai confini dei Paesi dell'Unione è il fallimento tragico del sogno europeo finora alimentato a sproposito da falsi proclami inneggianti alla cittadinanza, alla solidarietà e alla libertà di circolazione.

Un fallimento che anticipa la crisi altrettanto grave dell'euro di cui ancora non si ha o non si vuole avere piena coscienza.

L'impreparazione ad affrontare problemi così gravi, colpevolmente non previsti, è frutto dell'arroganza e della sicumera di quanti attualmente, ma anche prima, hanno gestito le cose europee privilegiando egoismi e furbie di parte nei trattati scritti con leggerezza e insipienza e mancanza totale di una visione affacciata su un futuro leggermente migliore.



Sarebbero bastati un pizzico di onestà intellettuale prima che politica e una visione minima di futuro possibile! Certamente l'Europa sarebbe partita con il piede giusto! Ossia, una politica comune rispettosa della storia e delle tradizioni culturali di ciascun Paese, l'istituzione di una "banca centrale europea" (*oggi, assente!*) e solo dopo la creazione di una moneta unica!



Un percorso necessariamente più lungo ma più democratico e illuminato". Che non avrebbe eliminato la "mediocrità" al potere, o se si vuole, la volgarità in tutte le sue forme (*intellettuale, culturale e sociale*) presente nella gestione della cosa pubblica-europea, ma avrebbe fatto dell'Europa un soggetto politicamente ed economicamente rilevante e socialmente più uguale e più giusto. E il sogno di un'Europa unita e confederata si sarebbe realizzato compiutamente!

E più pregnanti e non illusori sarebbero stati proprio quei valori di cittadinanza, di solidarietà e di libertà di circolazione, oggi urlati ai quattro venti con tanta ipocrisia e nessuna dignità!

Un'Europa siffatta sarebbe stata il crogiolo dinamico di realtà diverse che avrebbero portato ad un crescente arricchimento culturale e sociale di gran lunga più incisivo e credibile.

La "mediocrità" al potere sarebbe stata più facilmente controllata e circoscritta. E non ci sarebbero stati i fenomeni odiosi (*che si credevano relegati nel passato recente!*) di fili spinati e di muri eretti "a difesa" contro quanti (*più o meno giustificati!*) scappano dalla guerra o contro quanti (*migranti e clandestini!*) approfittano del "caos" per invaderci e pretendere diritti dal nostro già traballante "stato sociale"!

Una pantomima di profughi e migranti che suona "vergogna" per questa piccola Europa mal gestita da mediocri condottieri euro-scodinzolanti.



Suona vergogna soprattutto per l'Italia dove tutto è deciso con squallida determinazione e nessun rispetto per la Costituzione e per il cittadino considerato un male necessario e suddito! Dove un incolto e apparentemente furbo ragazotto di provincia sta occupando il Paese con i suoi variegati "cerchi magici" tra l'indifferenza e la stupidità del popolo tutto e la disorganizzazione dell'opposizione chiacchierona e inconcludente!



Certamente un ragazotto mediocre e poco intelligente politicamente, giocattolo consapevole di un potere esterno a cui sicuramente non è estraneo il ministro dell'economia voluto espressamente da Napolitano!

E' questa una possibile chiave di lettura sul repentino abbruttimento istituzionale e sociale del Paese, violentato da pseudo-riforme pasticciate, inopportune e irrispettose sempre di quella Carta Costituzionale stropicciata e in alcuni punti addirittura stracciata! Da un certo "napoletano" soprattutto e poco difesa dall'attuale presidente della



Repubblica Mattarella! Un galantuomo che forse dovrebbe intervenire non solo con l'esempio personale (*encomiabile!*) ma per coerenza con il suo passato con maggior forza e direttamente attraverso la solita "moral suasion" per impedire il progressivo svuotamento dei valori democratici messi a dura prova dai troppi politicanti, *in primis* l'altalenante fiorentino coadiuvato dall'incapace Angelino e da una *corte dei miracoli* in gran parte affollata di sprovveduti!



Il caso Volkswagen cade come il cacio sui maccheroni! Al di là dell'enorme danno arrecato, in termini economici e di immagine, al marchio della Casa automobilistica e all'indotto italiano a quella collegata, la scoperta di un simile

stratagemma goffo e perdente (*si valuta in un centinaio di euro il guadagno conseguito!*) mette in evidenza la fragilità etica e morale anche dei tedeschi, finora considerati, a torto, incapaci di sotterfugi commerciali e di imbrogli su vasta scala. Un luogo comune stracciato dai fatti! Peccatori anche loro e lestofanti come tutti! Diversi però nella loro capacità di neutralizzare i reprobri con provvedimenti sanzionatori altrettanto decisi e immediati.

Impensabile in un Paese come il nostro che si perde in sofismi inutili e disorientanti senza mai una conclusione definitiva e senza mai un colpevole! Il credo calvinista contro una civiltà bi-millennaria che ci porta ad essere "levantini" e legulei oltre misura e ci impedisce di estirpare il male quando si presenta!

Il fiorentino è l'incarnazione di questo "vezzo levantino" che tanto male sta facendo al nostro Paese. Solo enunciazioni fantastiche, pugni di latta sul tavolo europeo, rivendicazione di una sovranità già perduta e tanto istrionismo e teatralità!



Un attore da "commedia dell'arte" che improvvisa decisioni che offendono il buon senso e la dignità dei malcapitati cittadini-sudditi: l'obolo del 10% ai pensionati rispetto a quanto stabilito con sentenza esecutiva dalla Corte Costituzionale; il "cazzeggio" sugli esodati, turlupinati dallo Stato con una legge demenziale e prevaricatrice (*l'odiata legge Fornero!*), ancora oggetto di studio; l'auto-aggiornamento dei docenti con 500€ a testa; la soppressione dell'IMU sulle prime case, in spregio alle direttive restrittive dell'Europa! Che "cazzeggia" a sua volta nell'imporre provvedimenti che deprimono sempre più il Paese e penalizzano i lavoratori!

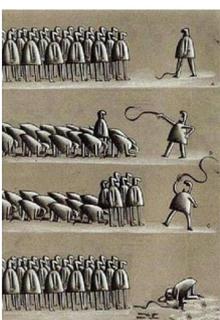


Nel frattempo 4,5 milioni di poveri al di sotto dei minimi di sopravvivenza boccheggiano e migliaia di "non aventi diritto" si affacciano ad un benessere drogato, alimentato da connivenze vergognose tra cooperative umanitarie dubbie e lo Stato!...nonostante le

assicurazioni diuturne del diligente e vuoto Angelino! Che dispensa inutili quanto ipocriti encomi "non onerosi" alle Forze dell'Ordine, lasciate sole e impossibilitate ad agire in profondità!



Tutto questo avviene perché il popolo dorme e perché spera nelle briciole che il Potere lascia



cadere con apparente benevolenza: il 10% ai pensionati; la libertà lasciata agli esodati di manifestare (*stancamente e in modo stucchevole!*); *l'una tantum* di 500€ ai docenti! Quest'ultimi non una categoria di lavoratori, ma solo un gruppo di lavoratori! Incapaci di una lotta radicale e tale da far cadere questo governo non eletto da nessuno!

In una parola, un'Italia brutta copia di una piccola Europa, meschina e in procinto di scoppiare per le numerose contraddizioni economiche e sociali!

Un'Europa "minima" culturalmente e socialmente e "nana" politicamente! Un'Europa che rassomiglia piuttosto a un cadavere in progressiva decomposizione!

Ha cominciato la Grecia a mostrarne i limiti. Deludendo! Almeno finora!

Però il movimento anti-Europa e anti-euro è in marcia. Un terzo del Parlamento europeo è già occupato dal vento del cambiamento. La Catalogna ha messo un'ipoteca sulle prossime elezioni di novembre; la Francia e la Gran Bretagna affilano le armi "contro"; i Paesi dell'Est europeo sono in rivolta. Tutto lascia sperare in un cambiamento radicale!

***E l'Italia? ...seguirà, come al solito!***

Al di là della figuraccia fatta dalla minoranza Dem che si è accontentata di un piatto di lenticchie e di un centro-destra alla ricerca di identità, è solo il **M5S** la forza più genuina che può veramente cambiare questo Paese e mandare in soffitta questa maleodorante "casta" di vecchi privilegiati!

***Reddito di cittadinanza, soppressione di Equitalia, abbattimento di assurdi privilegi, una "scuola aperta" non autoritaria e promotrice di cultura per un futuro migliore dei giovani.***

Un cantiere **in progress** che richiede però la partecipazione "partecipata" di chi vuole veramente il cambiamento e un'Europa che abbia al centro l'Uomo!

***Forse è il momento di cambiare pagina cominciando da Imola il 17 e 18 ottobre!***



Torino, 5 ottobre 2015

**Nota.** Foto e caricature sono prese da "il Giornale", da "Libero" e da pagine facebook e wikipedia.

[www.cassanonicola.it](http://www.cassanonicola.it)

**fb: Cassano Nicola**